

Figura di bambino seduto

ambito romano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/reperti-archeologici/schede/PV300-00004/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/reperti-archeologici/schede-complete/PV300-00004/>

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 4

Codice scheda: PV300-00004

Tipo scheda: RA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S25

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-PV300-000013

Relazione con schede VAL: PV300-00067

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: statuetta

Identificazione: opera isolata

Autenticità: Originale

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: archeologia

Identificazione: Figura di bambino seduto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12147

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018037

Comune: Casteggio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: signorile

Denominazione: Palazzo della Certosa Cantù

Indirizzo: Via Circonvallazione Cantù, 62

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civico Museo Archeologico di Casteggio e dell'Oltrepò Pavese

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Biblioteca Civica di Casteggio

Altra denominazione [2 / 2]: Civico Museo Archeologico di Casteggio e dell'Oltrepò pavese

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di reperimento

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Casteggio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: scavo

Denominazione spazio viabilistico: Via Anselmi

Specifiche

Uno scavo archeologico condotto nel 2007 nel corso dei consueti controlli dei lavori edili (costruzione di box interrati) nel centro storico di Casteggio ha portato al ritrovamento di un gruppo di interessanti oggetti in bronzo di età romana.

DATA

Data ingresso: 2007

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Numero: St. 157041

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. I/ II d.C.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito romano

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: bronzo

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: argento

MISURE

Unità: cm

Altezza: 7

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La statuetta raffigura un bambino seduto, privo degli avambracci e della gamba destra, con il corpo fortemente inclinato in avanti; il braccio destro era proteso e il sinistro verosimilmente allungato verso il basso; la gamba sinistra è ripiegata verso l'interno e la destra originariamente portata in avanti. I capelli sono indicati a corte ciocche, dallo scarso risalto, segnate da tratti sottili. Gli occhi sono in argento, con la pupilla incisa. I dettagli del volto paffuto sono abbastanza definiti. Indicati con una certa cura anche i particolari anatomici delle membra adipose. La parte inferiore è appiattita per l'appoggio: la superficie scabra indica l'adesione a una base.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: bambino

Notizie storico-critiche

La statuetta si ispira a modelli dell'Ellenismo e in particolare a un prototipo illustre: la statua di bambino seduto che poggia la mano sinistra su una volpoca, quasi soffocandola, mentre alza il braccio destro e il viso in un'espressione di stupore, riprodotta negli esemplari marmorei di Vienna e di Firenze. In tale tipo statuaria si vuole riconoscere la replica dell'opera di Boethos descritta nel IV Mimiambos di Erodo, posta nell'Asklepieion di Kos e creata intorno alla metà del III secolo a. C. Il bronzetto di Casteggio, pur lacunoso e privo degli attributi, ne ripete esattamente l'impostazione del corpo, decisamente proteso in avanti, e la posizione di braccia, gambe e testa. La capigliatura è strutturata diversamente mentre è assente dal viso l'espressione di stupore: sono motivi che rimandano alle numerose rielaborazioni del modello, utilizzato in epoca ellenistico-romana anche per la rappresentazione di Eracle bambino che strozza i serpenti mandati da Era, schiacciandone uno a terra e soffocando l'altro con la manina destra alzata. In assenza di attributi non è determinabile con sicurezza il soggetto rappresentato nel bronzetto di Casteggio, anche se il tema del bambino con un animale appare il più probabile. Si tratta comunque di un'opera di qualità, come denota la cura dei particolari nel trattamento del corpo e nella realizzazione tecnica: l'aggiunta di argento negli occhi conferisce un tocco di colore e di preziosità a un elemento decorativo già caratterizzato dalla piacevolezza del soggetto. La freschezza del modellato, la sensibilità per i valori plastici, la cura della realizzazione fanno pensare a una datazione nel I-II secolo d. C.

La statuetta, assieme ad altri eterogenei manufatti bronzei di età romana, è stata trovata nel 2007 in occasione di uno scavo archeologico, diretto dalla dott.ssa Invernizzi della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, condotto nel corso dei consueti controlli dei lavori edili nel centro storico di Casteggio. Interessante il contesto in cui è stato rinvenuto il gruppo di oggetti, un complesso di edifici di età romana e tardoromana, verosimilmente collegati ad attività produttive, come la lavorazione dei metalli, che attestano la vitalità e ricchezza di Clastidium per questa classe di materiali.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: mutilo

Indicazioni specifiche

Mancano gli avambracci e la gamba destra, tagliati nettamente; superficie corrosa; segni di schiacciamento su naso, pettorale sinistro e ginocchio.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Casteggio

Indirizzo: Via Castello, 24 - 27045 Casteggio (PV)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: ritrovamento fortuito

Data acquisizione: 2007

Luogo acquisizione: Casteggio/ via Anselmi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_RA_PV300-00004_IMG-0000091409

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: SBA MI

Codice identificativo: EXPO_RA_PV300-00004_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_RA_PV300-00004_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Invernizzi R.

Titolo libro o rivista: I bronzi dello scavo di Via Anselmi a Casteggio

Luogo di edizione: Casteggio

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: pp. 17-19

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Babelone E./ Blanchet J.A.

Titolo libro o rivista: Catalogue des bronzes antiques de la Bibliothèque Nationale

Luogo di edizione: Parigi

Anno di edizione: 1895

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Boucher S.

Titolo libro o rivista: Vienne. Bronzes antiques

Luogo di edizione: Parigi

Anno di edizione: 1971

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Invernizzi R.

Titolo libro o rivista: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia. Notiziario

Titolo contributo: Casteggio (Pv). Via Anselmi. Edifici di età tardoantica e necropoli altomedievale

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: pp. 174-176

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Invernizzi, Rosanina

Referente scientifico: Dezza, Valentina